



Unione Sindacale di Base

Ccnl autorimesse e noleggio automezzi: un rinnovo che non fa i conti con l'inflazione e il futuro. Usb chiede con forza un referendum sul contratto



Nazionale, 23/12/2025

Il 9 dicembre 2025 è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del ccnl autorimesse e noleggio automezzi tra Aniasa, Filt - Cgil, Fit - Cisl e Uiltrasporti, con validità dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2027.

USB respinge con forza un rinnovo che, ancora una volta, scarica sui lavoratori il peso dell'inflazione e della perdita di potere d'acquisto.

Gli aumenti previsti sono **irrisori**, del tutto incapaci di compensare la combinazione di salari fermi e prezzi che continuano a salire. Le Parti scioglieranno la riserva entro il 31 gennaio 2026, ma **per USB è inaccettabile che un accordo di questa portata venga approvato senza una consultazione referendaria certificata**, l'unico strumento che garantisce democrazia e trasparenza.

L'ipotesi di rinnovo presenta criticità che non possono essere ignorate e sulle quali sarà necessario un confronto vero, aperto e partecipato prima di qualsiasi approvazione.

I lavoratori devono poter dire la loro, senza mediazioni né imposizioni.

In particolare come USB contestiamo:

-

Aumenti retributivi del tutto insufficienti

L'aumento medio a regime è di soli 200 euro sul tabellare (Liv. C1), diluiti in quattro *tranches* fino a novembre 2027. Una cifra che non copre minimamente la perdita del potere d'acquisto accumulata negli ultimi anni.

-

Buono pasto aumentato... ma tra quasi due anni!

L'innalzamento del buono pasto a 10 euro scatterà solo da aprile 2027 e solo per chi effettua almeno 5 ore di lavoro. Un ritardo per noi ingiustificabile.

-

Appalti: una pratica da combattere

La nuova sezione sugli appalti va nella direzione giusta contro il dumping contrattuale, ma servono strumenti più forti e vincolanti per tutelare davvero i lavoratori. Come USB auspichiamo il minor ricorso alle esternalizzazioni.

-

Nessuna risposta sull'impatto delle nuove tecnologie

Nel contratto non c'è traccia di misure per proteggere l'occupazione di fronte all'introduzione di nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Un vuoto gravissimo.

-

Una tantum insufficiente e tardiva

A copertura della vacanza contrattuale, ai lavoratori in forza al 31 dicembre 2025 verrà erogata una tantum con la retribuzione di gennaio 2026. Un intervento esiguo e tardivo, non proporzionato ai mesi di attesa.

USB PRETENDE CHE SIANO I LAVORATORI, E SOLO LORO, A DECIDERE SUL

PROPRIO CONTRATTO.

NESSUNA FIRMA PUÒ SOSTITUIRE LA VOLONTÀ DI CHI OGNI GIORNO MANDA AVANTI IL SETTORE.

IL REFERENDUM È UN DIRITTO, NON UNA CONCESSIONE.

Livello	Importo Lordo
Q1, Q2, A1	€ 740,65
A2	€ 697,29
B1	€ 635,87
B2	€ 606,97
B3	€ 581,68
C1	€ 560,00
C2	€ 498,58
C3	€ 462,45
C4	€ 361,29

Nuovi Minimi Tabellari Mensili:

Livello	Dal 01/01/2026	Dal 01/10/2026	Dal 01/03/2027
	Dal 01/11/2027		
Q1, Q2, A1	2.107,50	2.160,40	2.239,76
	2.319,11		
A2	1.984,14	2.033,94	2.108,65
	2.183,36		
B1	1.809,37	1.854,79	1.922,92
	1.991,05		
B2	1.727,13	1.770,48	1.835,52
	1.900,55		
B3	1.655,16	1.696,71	1.759,03
	1.821,35		
C1	1.593,48	1.633,48	1.693,48
	1.753,48		
C2	1.418,70	1.454,32	1.507,74
	1.561,16		
C3	1.315,91	1.348,94	1.398,49
	1.448,04		
C4	1.028,05	1.053,85	1.092,56
	1.131,27		

(Tutti gli importi devono essere riparametrati alla percentuale della prestazione part time)